

ALLEGATO "E" - PROGETTO ART. 15 COMMA 5

RIDUZIONE DEI TEMPI DI ISTRUTTORIA FINANZIARIO-CONTABILE DEI PROCEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLE SPESE IN UN'OTTICA DI OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI OPERATIVI E DI GESTIONE INFORMATIZZATA ED INTEGRATA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

PREMESSA

Ai sensi del disposto di cui all'art. 39 (visto di ragioneria sui titoli di spesa) del D.P.Reg. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres., il Responsabile del controllo interno di ragioneria, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'atto di liquidazione accompagnato dal titolo di spesa deve apporvi il visto di competenza.

Le disposizioni normative contenute nel D. Lgs 231/2002 e nella Legge n. 192/2009 prescrivono, nell'ambito delle transazioni commerciali:

- il rispetto da parte delle Pubbliche Amministrazioni del termine di pagamento di 30 giorni (nei casi in cui la prassi commerciale non preveda termini diversi) a partire dalla data di protocollazione delle fatture emesse dai fornitori di beni e servizi, pena la decorrenza "automatica" degli interessi dal giorno successivo alla scadenza;
- l'adozione delle opportune misure organizzative per assicurare il rispetto di tale termine.

Lo stato attuale che caratterizza le specifiche attività all'interno del suddetto quadro normativo di riferimento, denota una situazione di buona gestione dei processi e delle relative tempistiche di realizzazione in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento in materia.

Pur tuttavia, lo stato di fatto presenta ulteriori possibili spazi e margini d'intervento a livello progettuale e di implementazione per il conseguimento e la realizzazione di importanti risultati in termini di miglioramento e razionalizzazione delle procedure esistenti, mediante l'apporto di migliorie sul piano tecnico, informatico, gestionale, operativo e di processo, per l'espletamento ed esecuzione in forma ottimale delle attività generiche di liquidazione e pagamento delle spese.

Fermo restando altresì il disposto di cui agli artt. 41-42 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 (obbligo di registrazione dal 01.07.2014, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento, delle fatture passive per somministrazioni, forniture ed appalti e per obbligazioni afferenti a prestazioni professionali, all'interno del sistema informativo contabile in dotazione) ed il combinato disposto di cui all'art. 6, comma 3, del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 ed all'art. 25 del succitato decreto-legge (avvio anticipato della procedura obbligatoria della fatturazione elettronica a regime dal 31.03.2015 ai sensi della legge n. 244/2007 e dell'art. 25 del decreto-legge 24.04.2014 n. 66, tramite il SdI nazionale dell'Agenzia delle Entrate (fatturaPA) interfacciato con il SdI-FVG della Regione F.V.G.-Insiel), l'Amministrazione stabilisce il seguente obiettivo strategico per il 2015: ottimizzare e velocizzare il più possibile i tempi marginali e procedurali del procedimento di spesa, con conseguente riduzione dei costi di gestione amministrativa dei processi e miglioramento del sistema complessivo di controllo e follow-up dei pagamenti, in combinazione con l'accorciamento dei tempi medi di pagamento dei debiti e in un'ottica di massima integrazione sinergica e funzionale dei sistemi informativi e gestionali dell'Ente, con riflessi e ricadute positive sulla generalità dei fornitori e prestatori di servizi nei confronti dell'Agenzia.

Sotto il profilo gestionale ed operativo, l'obiettivo da perseguire nel 2015 si traduce nel modo seguente: eseguire e completare l'istruttoria e l'evasione dei decreti di liquidazione delle spese, predisposti dall'Ufficio, con contestuale emissione del relativo mandato di pagamento a cura del Responsabile del controllo interno di ragioneria, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento degli stessi da parte del medesimo, anziché di 30 giorni, quale termine sancito dal regolamento di cui al D.P.Reg. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres.

Nel caso di liquidazioni di stretta e diretta competenza del Responsabile del controllo interno di ragioneria, l'obiettivo da perseguire è quello di provvedere al pagamento delle fatture passive di cui sopra, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione delle stesse all'interno della piattaforma telematica SdI-FVG, in concomitanza con la fase di registrazione delle stesse nell'applicativo Ascotweb in dotazione, fatta salva in ogni caso l'avvenuta preventiva acquisizione dell'intera documentazione propedeutica al compimento e perfezionamento della fase liquidatoria (Durc regolare, autocertificazione su tracciabilità dei flussi

finanziari ex Legge n. 136/2010, verifica delle codifiche CIG/CUP).

In entrambi i casi, la finalità è quella di ridurre al minimo la tempistica di apposizione del visto di competenza (visto di ragioneria sui titoli di spesa) da parte del Responsabile del controllo interno di ragioneria di cui all'art. 39 del precitato D.P.Reg. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres.

SETTORI INTERESSATI E COLLEGAMENTO CON IL PEG

Il settore coinvolto nelle attività specifiche del progetto è quello finanziario o di ragioneria unitamente all'Ufficio di Direzione dell'Ente nel suo complesso, di cui esso fa parte in quanto identificato nella figura e ruolo del Responsabile del controllo interno di ragioneria.

Nell'ambito dell'attività più strettamente operativa ed afferente alla liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa, nel raggiungimento dell'obiettivo come sopra quantificato e misurato nelle premesse, l'attività deve sintetizzare in modo integrato tutti i seguenti passaggi tecnico-operativi propedeutici all'apposizione del visto di regolarità contabile sui titoli di spesa, in particolare:

- acquisizione e registrazione fatture passive nel gestionale con annotazione di estremi, protocollo, codice progressivo di registrazione, soggetto creditore e relativo codice fiscale, oggetto della fornitura, importo totale, scadenza;
- imputazione contabile delle stesse al rispettivo impegno di spesa assunto in bilancio finanziario;
- controllo di allineamento delle codifiche CIG/CUP rispetto alle imputazioni contabili in conto competenza/residui, verifica correttezza anagrafica soggetto beneficiario e rispettivo codice IBAN ai fini dell'accreditamento delle somme;
- controllo regolarità posizione contributiva in essere (Durc) in capo al soggetto beneficiario, estremi tracciabilità conto corrente ex lege 136/2010, interrogazione e rilascio liberatoria Equitalia per controllo regolarità posizione fiscale per pagamenti di somme > € 10.000,00 ex art. 48-bis del DPR n. 602/1973;
- controllo regolarità contabile, legittimità e correttezza della spesa rispetto alla legge e alle altre fonti normative, nonché dei documenti fiscali giustificativi e titoli di spesa in genere, a supporto e a corredo del procedimento liquidatorio;
- emissione mandato di pagamento con indicazione di data emissione, upb e capitolo di bilancio in cui la spesa è allocata, distintamente per competenza e residui, soggetto creditore e relativo codice fiscale, somma dovuta, causale ed estremi atto esecutivo legittimante l'erogazione della spesa, rispetto di eventuali vincoli di destinazione, abbinamento al documento fiscale e relativo scarico sul mandato emesso; consegna del mandato all'istituto tesoriere per la sua esecuzione, estinzione e quietanza;
- emissione avviso di mandato da spedire al soggetto creditore a titolo di comunicazione di estinzione del debito;
- archiviazione in ordine progressivo e cronologico dei mandati di pagamento in originale nonché in copia fotostatica nei rispettivi fascicoli e dossier di competenza unitamente ai rispettivi titoli di spesa, atti, documenti e decreti di impegno e di liquidazione.

L'interazione e correlazione fra i soggetti all'interno della struttura creano un percorso virtuoso con evidente accrescimento delle capacità cognitive e programmatiche delle risorse e sotto il profilo degli obiettivi da perseguire, in un'ottica di sinergia fra la direzione di vertice della struttura e di massima obiettività nell'ambito della valutazione di tutte le risorse medesime, facendo convergere obiettivi strategici dell'Amministrazione e gli obiettivi gestionali di breve periodo.

Un tanto si rappresenta anche nell'ambito delle aspettative del personale dipendente e dei rapporti gerarchici interni alla struttura, potendo contare, nel prosieguo, su vantaggi tangibili a livello organizzativo, pratico, funzionale, dalla cui razionalizzazione possono derivare altresì delle economie gestionali e di bilancio.

FASI DEL PROGETTO

Il progetto consta dell'implementazione di un modello di efficientamento della gestione del procedimento

liquidatorio e di pagamento delle spese dell'Ente, articolato in fasi così strutturate:

- organizzazione, gestione sistematica ed ottimizzata dei flussi delle informazioni, dei dati anagrafici dei soggetti beneficiari, degli atti di liquidazione e in parallelo della ricezione, protocollazione automatica e smistamento delle fatture elettroniche passive;
- coordinamento sinergico interno all'ufficio, nella ricerca del migliore risultato in termini di razionalizzazione e sincronizzazione delle procedure, di efficienza operativa e quindi di minimizzazione degli scostamenti e tempi morti nella gestione integrata ed informatizzata dei processi;
- eliminazione o compressione delle attività complementari o a scarso valore aggiunto, al fine di minimizzare i tempi disponibili per lo svolgimento delle attività fondamentali e che richiedono una trattazione più estesa (verifica regolarità fatture, predisposizione atti di liquidazione e mandati di pagamento);
- adozione di best practice nella gestione delle risorse e dei tempi marginali di elaborazione e gestione finanziario – contabile dei dati in ambiente Ascotweb (registrazione delle fatture passive in ricezione, controllo ed imputazione contabile delle stesse ai pertinenti impegni di spesa assunti nei capitoli del bilancio finanziario);
- standardizzazione dei processi, degli atti e decreti dalla fase giuridica dell'impegno fino a quella di liquidazione e pagamento nelle procedure generali di spesa (profilatura ed uniformità nelle imputazioni in contabilità finanziaria);
- individuazione di soluzioni tecniche e di innovazione tecnologica in materia documentale con la Regione F.V.G. e la società Insiel SpA per il miglioramento e l'ottimizzazione della gestione integrata e a norma dei documenti informatici e degli atti amministrativi dell'Ente;
- affinamento delle sinergie esistenti con la società informatica Insiel SpA, nell'offerta di supporto tecnico-informatico, di assistenza su hardware/software e rete informatica in dotazione (applicativi Ascotweb, protocollo informatico, infrastruttura di Sharepoint, piattaforma SdI-FVG per la ricezione delle fatture elettroniche passive, futura piattaforma gestionale documentale ADWEB), per la gestione integrata dei sistemi informativi secondo standard e criteri d'integrità, razionalizzazione, tutela, protezione e sicurezza dei dati.

RISULTATO ATTESO E IMPEGNO

Il risultato oggettivo che si desume dal progetto si riflette innanzitutto sull'ulteriore abbattimento del tempo medio di pagamento delle spese connesse alle transazioni commerciali (somministrazioni, forniture ed appalti ed obbligazioni afferenti a prestazioni professionali), di cui è necessario altresì dare conto e atto nonché formale attestazione obbligatoria a margine del rendiconto generale (conto consuntivo d'esercizio) adottato dall'Ente, ai sensi dell'art. 41 del succitato D.L. 24.04.2014, n. 66.

Il progetto medesimo è inoltre finalizzato al conseguimento di importanti effetti positivi in termini di realizzazione di economie di scala gestionali interne all'Ente con conseguente riduzione di costi amministrativi ed ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane e delle competenze professionali in essere, una maggiore responsabilizzazione della condotta individuale e d'insieme in un'ottica di staff, accrescimento della produttività delle risorse, efficientamento della struttura amministrativa, un più mirato orientamento rivolto soprattutto alla logica degli obiettivi e al concetto di risultato.

I noti principi di efficacia, efficienza ed economicità dei processi produttivi, riscontrano nell'implementazione e realizzazione di tale progetto, un valido esempio di corretta e funzionale allocazione e gestione delle risorse scarse.

Per tali ragioni, l'utilizzo razionale delle risorse, sotteso al progetto in trattazione, pone le premesse per una crescita delle potenzialità dell'Ente anche sotto il profilo delle metodiche e della cultura del controllo di gestione, del benchmarking, del follow-up, del monitoraggio in corso d'esercizio dei processi operativi e di sistema, nonché del feedback fra programmazione delle risorse, controllo e riprogrammazione delle stesse nel medio-lungo periodo e quindi della capacità dell'Ente di realizzare concretamente la piena economicità nell'uso efficiente delle proprie risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi.

Nondimeno, sarà richiesto al personale dell'Ente un maggior impegno ed un miglior impiego della risorsa tempo, la concettualizzazione di un modello applicativo ed empirico di portata essenziale contestualizzabile in una visione prospettica e finalistica che tiene conto anche delle delicate implicazioni di carattere macroeconomico, congiunturale e socioeconomico che caratterizzano l'attuale epoca.

Infine, il progetto comporta l'introduzione di un modello gestionale ed operativo virtuoso e di eccellenza, istituzionalizzato, standardizzabile e ripetibile nello spazio e nel tempo.

VANTAGGI PER LA COMUNITÀ

Il progetto in esame, attraverso il reale abbattimento dei tempi marginali di istruttoria dell'intero iter procedurale di liquidazione della spesa e suo effettivo pagamento (con conseguente ulteriore accorciamento del tempo medio di pagamento in relazione all'intervallo temporale intercorrente dal momento di ricezione del documento fiscale quale fattura passiva in dipendenza da transazioni commerciali effettuate fino a quello di effettiva liquidazione della stessa), conferisce un sicuro e certo vantaggio al cittadino/utente in termini di effettivo raggiungimento degli obiettivi di maggiore e migliore efficacia, efficienza ed economicità di servizio, per le seguenti ragioni:

1. riduzione concreta dei tempi d'incasso delle fatture presso fornitori e/o prestatori di servizi resi all'Ente, favorendo altresì condizioni migliorative nella gestione del cash-flow aziendale, di maggiore certezza in termini temporali nell'acquisizione dei flussi di liquidità;
2. abbattimento dei tempi d'attesa e più puntuale ed ottimale grado di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini/utenti in un'ottica di efficacia esterna e sociale;
3. miglioramento generale e complessivo delle condizioni di tempestività dei pagamenti;
4. miglioramento generale dei rapporti contrattuali fra soggetti privati, operatori economici e Pubblica Amministrazione;
5. reciproca ricettività e rispetto delle scadenze contrattuali;
6. deflazione ed eliminazione di contenzioso ed annesse criticità e costi economici (azzeramento di interessi passivi per ritardato pagamento);
7. migliore percezione del risultato in capo al contraente, in termini sinallagmatici di reciproca qualità e tempestività delle prestazioni corrispettive nei contratti d'appalto;
8. efficientamento sul piano amministrativo ed economico-finanziario e nei rapporti esterni della Pubblica Amministrazione;
9. efficientamento tecnico, tecnologico e di struttura della Pubblica Amministrazione.

ASPETTI ECONOMICI

Dal punto di vista economico-finanziario, il progetto può comportare un eventuale risparmio di spesa di quasi € 25,00 per ogni ora/uomo che si libera per effetto dell'accorciamento del tempo marginale d'istruttoria ed evasione di un atto e relativa pratica di liquidazione.

Su base annua, l'economia di scala nella gestione dell'attività amministrativa e contabile che ne consegue può consentire un approccio metodologico finalizzato ad un impiego più efficiente e strutturato delle risorse e del tempo disponibile, introducendo uno standard operativo migliorativo su diverse aree e settori di attività, privilegiando la riproducibilità e ripetibilità dell'ottica progettuale e di processo anche su altri obiettivi e filoni di operatività.

Si stima, per sommi capi, che dalla realizzazione di tale progetto possa derivare un risparmio economico di costi su scala annua di circa € 3.000,00.

SOGGETTI COINVOLTI

Dott. Paolo Spizzo - Responsabile del controllo interno di ragioneria (100%)

FONDI STANZIATI

€ 2.436,00

CONSIDERAZIONI FINALI

Sotto il profilo degli effetti e delle ricadute più genericamente di ordine socioeconomico e macroeconomico, il progetto evidenzia degli importanti e sicuri punti di forza sui cui deve impersi ed esercitarsi la leva della professionalità, della competenza ed anche della valorizzazione in termini di produttività individuale in una visione comunque d'insieme e complessiva della struttura.

Un'eventuale mancata esecuzione delle attività connesse al progetto comporterebbe la vanificazione di una importante ed edificante sfida lungo un percorso di efficientamento della Pubblica Amministrazione tecnicamente possibile quanto eticamente doveroso, imposto peraltro in maniera cogente e stringente anche dall'attuale ordinamento e dalle istituzioni centrali.